



Relazione del Comitato Regionale 2024-2025

Introduzione

18. (...) l'apostolo Paolo invita ad essere «lieti nella speranza, costanti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera» (Rm 12,12). Sì, abbiamo bisogno di «abbondare nella speranza» (cfr. Rm 15,13) per testimoniare in modo credibile e attraente la fede e l'amore che portiamo nel cuore; perché la fede sia gioiosa, la carità entusiasta; perché ognuno sia in grado di donare anche solo un sorriso, un gesto di amicizia, uno sguardo fraterno, un ascolto sincero, un servizio gratuito, sapendo che, nello Spirito di Gesù, ciò può diventare per chi lo riceve un seme fecondo di speranza.

Spes non confundit

Bolla di indizione del Giubileo Ordinario dell'Anno 2025

A conclusione dell'anno in cui abbiamo vissuto l'esperienza del Giubileo, non possiamo che sentire ancora attuali molti dei richiami alla speranza presenti all'apertura del percorso giubilare che ci interpellano in maniera diretta.

Più volte, infatti, ci siamo sentiti dire durante quest'anno dai nostri vescovi, dagli amministratori dei territori in cui viviamo, da altre associazioni che condividono con noi l'attenzione al percorso educativo delle generazioni future che NOI, ai loro occhi, siamo SPERANZA.

Vogliamo pensare che le nostre attività, dal gioioso giocare dei lupetti e delle coccinelle scoprendo la bellezza di una comunità, all'avventura condivisa in squadriglia nella sfida di un'impresa, o ancora allo stupore delle relazioni che si instaurano nel servizio possano essere altrettanti percorsi di SPERANZA.

Così leggiamo come speranza la presenza di capi giovani che, pur con gli elementi di precarietà e incertezza che a volte accompagnano questa fase della vita, scelgono di mettersi in gioco nelle nostre Co.Ca. Sappiamo che è una nostra responsabilità accompagnarli in questo percorso, proponendo loro occasioni di confronto e formazione e facendo loro scoprire la bellezza di essere Associazione in cammino.

Sono un segno altrettanto bello tutti i capi e le capo che da molti anni continuano a dire il loro sì accettando di impegnarsi nelle sfide di un mondo giovanile che cambia con velocità e che ci chiede di essere costantemente *sulla strada* per essere pronti e competenti.

Siamo anche certi che portino speranza le presenze dei sempre più numerosi RS che passano attraverso la nostra regione, a rendere vive le parole che abbiamo scritto nelle SNI (*valorizzare le esperienze vissute come luoghi privilegiati di incontro, dialogo e fraternità; intrecciare dimensione spirituale, educativa e politica nella testimonianza concreta di scelte di pace e giustizia*).

Ed è allora con questo spirito e con il pensiero rivolto a chi ci viene affidato, che torniamo con il pensiero all'annuale appuntamento del #forMEtoDO, dedicato alla Relazione, via imprescindibile per tutti noi capi se vogliamo *"vivere con verità ciò che siamo chiamati a essere: educatori autentici, artigiani di umanità, compagni di strada nella ricerca della felicità"*.

Ottobre, 2025
il Comitato Regionale

Area Metodo

Come incaricati al Coordinamento Metodologico, su mandato del Comitato, come da proposta avanzata nella precedente assemblea autunnale, abbiamo vissuto la dimensione di Area Metodo in alternanza al Comitato Allargato, accompagnati sempre dalla Parola vivendo questi momenti privilegiati in stile Emmaus.

Abbiamo proposto e realizzato con gli Incaricati alle Branche e Settori regionali, il #forMEtoDO, dal titolo "La Relazione" (dall'APR "Vivere per Narrarlo") svolto a Gorizia, luogo simbolo di confine e di ricerca di Relazioni. L'evento ci ha visti vivere una prima parte del sabato in piccoli gruppi interbranca e successivamente protagonisti dell'ascolto di una testimonianza. La domenica invece sono seguito i lavori di branca con la rielaborazione metodologica.

Dal percorso nazionale abbiamo lavorato insieme alla Fo.Ca. al documento "Relazioni Etiche, Sane, di Cura", abbiamo avviato il percorso di rilettura e revisione dell'art.18 "Educare all'ambiente" con un nuovo orizzonte alla luce della mozione e del percorso che in questi anni ha fatto l'associazione relativamente alle SNI (Immergersi nel creato).

Abbiamo lavorato alle nuove "Linee Guida Eventi per Ragazzi" in modo da uniformare tutti i livelli associativi ed infine inviato un percorso con la Branca R/S, e a caduta poi con la Branca E/G e L/C in merito alla Partenza.

Specificatamente le branche hanno lavorato e realizzato quanto segue.

Branca L/C

Pattuglia Regionale: la pattuglia a inizio anno associativo era composta da: Martino Lamba (TS 6) referente PO, Alessandro Trevisan (Villotta 1). Da gennaio 2025 ha visto l'ingresso di due nuovi membri Alessandro Gatullo (San Vito 2) e Eleonora Grigoletto (Udine 7)

Monitorare lo stato di salute delle zone, riunioni con gli IABZ

Attraverso un sondaggio online si è potuto monitorare lo stato degli staff LC all'interno delle Zone; a questo sondaggio hanno risposto 42 staff di Branco/Cerchio da tutta la regione, si è andato ad indagare il rapporto tra capi e bambini e la formazione all'interno degli staff. Da questo punto di partenza si è poi sviluppato un rapporto con gli IABZ che li ha visti coinvolti per un totale di tre riunioni nel corso dell'anno.

La prima tenutasi presso la sede regionale il 3 dicembre 2024, a cui erano state invitate anche le pattuglie di Zona: questa prima riunione è stata l'occasione per confrontarsi sul ruolo di incaricato e membro di pattuglie e stilare un identikit della Zona. Sono stati anche condivisi bisogni e obiettivi per il nuovo anno associativo e gli IABZ, confrontandosi, hanno infine reso noto alle altre Zone formazione, eventi, peculiarità e peculiarità dei loro territori.

La riunione di metà anno del 25 febbraio 2025, tenutasi in modalità on-line, è stata l'occasione per fare il punto sui programmi delle Zone e aggiornare gli IABZ riguardo ai contenuti del #forMEtoDO.

Infine il 9 giugno 2025 presso la sede dell'Udine 7 è stato possibile verificare l'anno appena trascorso condividendo esperienze e iniziative delle diverse Zone, verificando gli eventi di branca come l'evento per CDA e Caccia/Volo di Primavera e le diverse serate formative offerte nelle varie Zone.

Piccole Orme

Da gennaio sono partite le Piccole Orme e anche quest'anno se ne sono svolte tre:

- PO-1: "*Viaggiare con Gusto*", 3 - 5 gennaio 2025 – Cesclans
- PO-2: "*Ciak si gira*", 31 maggio - 2 giugno 2025 – Andreis
- PO-3: "*Alla scoperta della natura e dei suoi segreti*", 27 - 29 giugno 2025 – Andreis

Gli eventi di Piccole Orme hanno registrato una piena partecipazione e anche quest'anno si sono confermate essere un efficace strumento di progressione personale, coinvolgendo una sessantina di bambini in totale. Le tematiche erano cucina (PO1), espressione (PO2) e natura (PO3), erano eventi con obiettivi trasversali ed una forte connotazione esperienziale.

Il 14 gennaio 2025 presso la sede regionale si è svolta una riunione con tutti i capi campetto e gli staff PO per la condivisione del vademecum dei campetti, a cui è stata aggiunta un'infografica con la *timeline* e le scadenze per agevolare gli staff nella gestione dei vari step.

È stato inoltre introdotto il format per il progetto di campo, in modo da uniformare le proposte a livello regionale e renderle più fruibili. Durante questa riunione gli staff hanno avuto modo di confrontarsi anche con il Settore Competenze e condividere possibili percorsi da fare assieme.

#forMEtoDO

Per quanto riguarda il #forMEtoDO nella parte di branca, svolta nella domenica, è stato fatto un lavoro sulla relazione educativa andando ad esplorare in primo luogo i coprotagonisti della relazione: bambini. Dopo un primo momento di riflessione c'è stato l'intervento della psicologa dell'età evolutiva Marta Vidoz che ha guidato i capi nella comprensione dei bambini di oggi, evidenziando alcune dinamiche come i contesti familiari, l'uso della tecnologia e i ritmi di vita frenetici, portando i capi a riflettere sull'importanza della relazione e dell'interazione tra educatori e bambini. La giornata si è poi conclusa con dei giochi simbolici che hanno aiutato i capi a esplorare e a riflettere sui concetti fondamentali della relazione educativa in branca L/C.

Da Filo a Trama

Per tutto l'anno è stato portato avanti il percorso da Filo a Trama andando ad aggiornare gli IABZ sulla sua evoluzione.

Martedì 2 settembre 2025 presso la sede regionale si è tenuta la riunione alla presenza di IABZ e Formatori del CFM per fare il punto sul percorso e rileggere quanto emerso fino a quel momento. Si è poi andati a condividere come viene vissuto e giocato l'Ambiente Fantastico dai capi delle varie Zone e dai partecipanti al CFM. In conclusione, si è andati a ragionare attraverso delle domande arrivate dal nazionale sulle sfide che ci pone davanti l'ambiente fantastico per quanto riguarda la difficoltà di utilizzo dello strumento, la sua validità, come viene vissuto dai capi e come essi lo fanno vivere.

Settore competenze

Si è avviato un percorso di riflessione assieme al Settore Competenze durante la riunione del 9 novembre 2024 alla Base Scout di Andreis: rileggendo il documento nazionale "Competenza in branca L/C" si è riflettuto insieme sui possibili percorsi da fare.

In seguito, il Settore è stato invitato a partecipare alla riunione con gli staff Piccole Orme da cui sono emersi interessanti spunti dagli staff come: il coinvolgimento del Settore per approfondimenti tecnici, la possibilità di chiedere al Settore degli interventi specifici all'interno dei campetti, la condivisione di spunti a livello progettuale tra staff e Settore e la consultazione del registro delle competenze per trovare capi interessati ad entrare nei diversi staff.

Branca E/G

Pattuglia Regionale: l'Incaricato maschile è in scadenza ad aprile 2026, e i numeri in Pattuglia regionale di branca sono calati; si cercano perciò capi con esperienza da inserire. Si sta lavorando per l'istituzione di una "Pattuglia Informatica", per curare il proseguimento dell'uso della web app.

Percorso Jamboree: è cominciato il percorso che ci porterà al Jamboree 2027 in Polonia. È stato diffuso nelle Zone l'avviso del modulo formativo sulle prospettive educative dell'evento (17 novembre - 1 dicembre), a breve ci sarà il lancio ufficiale in Associazione e da gennaio apriranno le iscrizioni per Ambasciatori e Capi.

Campetti di specialità: sono stati aperti tutti i campi di Specialità previsti (Canoa, Cuoco, Campeggiatore, Attore, Multispecialità) con una buona partecipazione globale, compresa una guida da fuori regione (Valle d'Aosta). Siamo in contatto con i Capi Campo e gli ICM per garantire una proposta coordinata e in linea con i tempi previsti dal Vademecum Eventi per Ragazzi.

Guidoncini Verdi: nel corso dell'anno appena concluso è stato avviato un rilancio del percorso per l'iscrizione ai Guidoncini Verdi, prevedendo una duplice modalità:

- la modalità classica, con segnalazione agli Incaricati regionali;
- la modalità tramite web app, a cura di una "Pattuglia Informatica".

Entrambe le modalità hanno riscosso un buon successo e la scansione dei tempi nel corso dell'anno (scadenza per la consegna della relazione sulle imprese, sulla missione e relazione dei Capi Reparto), sono state rispettate e hanno consentito di lavorare in accordo con gli IABZ. Quest'anno si ritiene di proseguire con queste proposte, collaborando ulteriormente con le Zone, rispetto alle quali la Pattuglia è a disposizione per chiarimenti o interventi.

Branca R/S

L'anno 2025-2026 è stato per la Branca R/S un tempo fecondo, nonostante alcune fatiche e limiti. Abbiamo scelto di continuare a seminare con fiducia, convinti che la qualità del servizio passi attraverso gesti quotidiani di cura, relazione e responsabilità condivisa. Qui di seguito il cammino percorso.

Calendario dell'Avvento | SPERANZA e Giubileo 2025: come ogni anno è stato realizzato il Calendario dell'Avvento online, diffuso sui canali Instagram e Facebook della Branca. Il tema scelto — **la Speranza** — ha voluto accompagnare i ragazzi e le Comunità R/S verso il Giubileo 2025 con spunti quotidiani e brevi meditazioni per **educare allo sguardo lungo e alla fiducia nel futuro**.

Formazione con gli IABZ e preparazione del contributo R/S al #forMEtoDO: il lavoro con gli IABZ alla preparazione della parte formativa di Branca del #forMEtoDO 2025, è stato incentrato sul tema della Relazione, cuore del nostro servizio educativo.

Il percorso formativo con gli IABZ ha utilizzato anche un gioco — ora disponibile per tutti sulla pagina regionale — pensato e realizzato ad hoc per far emergere dinamiche, attese e nodi relazionali. Durante l'evento, si è offerto ai capi un cammino strutturato su cura, fiducia, conflitto, esperienza condivisa, accompagnato da una Veglia R/S costruita con gli stessi partecipanti. Un'esperienza ricca, ben partecipata e formativamente preziosa.

Accompagnamento alle ROSS regionali ed Evento Partenti: gli Incaricati hanno garantito presenza, supporto e continuità alle due ROSS regionali. L'Evento Partenti regionale, pur progettato e avviato, non ha potuto svolgersi per insufficienza di iscritti. Rimane per noi una cartina di tornasole sull'effettiva conoscenza di questo momento del cammino di Partenza.

Modulo formativo sulla dimensione internazionale: parallelo all'Agorà regionale dei delegati R/S - che aveva anch'esso l'obiettivo del ritorno delle esperienze e la condivisione dei mandati dei Rover e delle Scolte impegnati in RoverWay in Norvegia, Cantiere al CG e Cantiere in Romania/Ucraina "Camminando sui confini di Pace" -, abbiamo progettato un **modulo formativo regionale sulla dimensione internazionale**, volto a far conoscere opportunità, valore educativo ed elementi metodologici del vivere esperienze oltre confine.

Nonostante l'altissima qualità della proposta e il coinvolgimento di testimoni significativi, le iscrizioni non sono state sufficienti. Prendiamo anche questo come invito a rilanciare il senso della dimensione internazionale come parte da progettare e utilizzare all'interno della Progressione Personale e Comunitaria. Siamo una regione di confine e l'internazionalità ci riguarda da vicino...

Cantiere nazionale inter-associativo "SU CONFINI DI PACE" – Trieste: collaborazione nelle fasi iniziali e sostegno all'organizzazione del **Cantiere nazionale inter-associativo** svoltosi a Trieste, occasione preziosa per promuovere una cultura di pace e incontro in un territorio simbolico. Un'esperienza ricca che ha confermato il valore della presenza della Branca R/S là dove si costruiscono ponti e si attraversano confini...

Accoglienza a Nicolò Guerrera – "PieRoad": si è supportato il passaggio in regione di **Nicolò Guerrera**, impegnato nel suo giro del mondo a piedi. Grazie alla disponibilità dei Gruppi che lo hanno ospitato, i momenti di incontro sono stati intensi, generativi, capaci di aprire orizzonti ai ragazzi e ai capi. Va ricordato che Nicolò era stato coinvolto anche come testimone per il modulo internazionale: la sua presenza ha rappresentato un seme prezioso di strada, coraggio e racconto.

Percorso con i partecipanti al Rover Moot 2025 – Portogallo: si sono accompagnati i 16 R/S del FVG partecipanti al Rover Moot con due incontri: uno di preparazione e uno di restituzione. Entrambi sono stati momenti ricchi, partecipati, capaci di tradurre l'esperienza internazionale in narrazioni e cammini personali e comunitari.

Conclusioni: nonostante le fatiche — in particolare la difficoltà di adesione ad alcuni momenti formativi — si è continuato con coerenza a seminare, con lo stile che ci appartiene: ottimistico verso i ragazzi, più esigente verso noi capi, nella convinzione che loro meritino adulti capaci di stare, di ascoltare e di osare.

Laura Ianna – Giannantonio Lovisotto

Formazione Capi

Campi realizzati

Nel corso dell'anno scout (01.10.2024 – 30.09.2025) sono stati realizzati:

- 1 CFT (maggio1): 25 partecipanti tutti provenienti dal FVG
- 1 CFT (maggio2): 15 partecipanti tutti provenienti dal FVG
- 1 CFM LC (agosto): 26 partecipanti, di cui 8 provenienti dal FVG
- 1 CFM EG (aprile): 23 partecipanti, di cui 13 provenienti dal FVG
- 1 Campo Capigruppo (febbraio 25): 19 partecipanti, di cui 8 provenienti dal FVG
- 1 Modulo formativo di aggiornamento metodologico RS (gennaio 2025): 13 partecipanti, di cui 4 provenienti dal FVG

Livello regionale

In questo anno scout, abbiamo cominciato a sperimentare il nuovo percorso formativo, attraverso il lavoro con gli incaricati di formazione capi di Zona e la costruzione di moduli formativi in sinergia con le Zone.

A dicembre, grazie all'incontro con Responsabili di Zona e Incaricati alla FoCa di Zona, si è scelto di fare due CFT, inizialmente non presenti nel programma; si è pensato di proporre i campi nel periodo aprile-maggio, uno con durata di 3gg/2 notti e l'altro 2gg/1 notte, a supporto e a completamento dei percorsi di Tirocinio, più o meno articolati, proposti dalle singole Zone.

Un altro incontro particolarmente proficuo è stato il confronto con i Consiglieri Generali in vista delle tematiche di interesse della FoCa per il Consiglio Generale.

Un momento importante è stata la condivisione con i formatori, i Responsabili di Zona e gli Incaricati FoCa, del documento approvato dal Consiglio Nazionale sulle Linee guida per Moduli formativi a supporto delle Zone.

A fine anno scout, abbiamo incontrato nuovamente Responsabili e Incaricati Foca di Zona e formatori dei CFT per progettare insieme il percorso di Tirocinio per l'anno futuro e abbiamo verificato i campi della regione.

Non siamo riusciti sempre a passare per i campi a trovare staff e partecipanti.

Ordinariamente abbiamo gestito richieste di partecipazione ai campi per difficoltà di partecipazione e abbiamo osservato la difficoltà di iscrizione ai CFA.

Livello nazionale

A livello nazionale, la nostra partecipazione è stata limitata a un incontro su tre e abbiamo partecipato all'NTT, che si è svolto dal 5-7 settembre 2025, con 5 capi.

Riflessioni e prospettive

Rispetto agli anni scorsi rimangono poche le richieste da parte di capi o di Comunità Capi di partecipazione a CFM fuori regione, anche con i due posti riservati a capi della mozione 45/23, mentre per i campi di formazione associativa ci sono state numerose richieste, purtroppo non tutte andate a buon fine, per i posti riservati; questa evidenza, a livello nazionale, una minore offerta rispetto alla domanda reale di CFA.

In seguito all'incontro con i formatori CFT, gli Incaricati di Foca di Zona, i capi coinvolti nel percorso tirocinanti di Zona ed i responsabili di Zona, in cui ci siamo confrontati sulla efficacia dei percorsi intrapresi dalle Zone e su buone prassi da attuare, si è deciso, di proporre due CFT a livello regionale nei mesi di maggio (periodo che si era dimostrato favorevole per la rilettura dei partecipanti del proprio percorso di tirocinio). L'attenzione sarà di privilegiare, durante questi campi, la dimensione del confronto e della rilettura tra capi piuttosto che la trattazione frontale degli argomenti.

In Consiglio regionale abbiamo riflettuto su come gestire i moduli formativi di Zona ed abbiamo chiesto lo sforzo, ai Comitati di Zona, di identificarne date e tema prima dell'Assemblea regionale, per poter evidenziare a tutti i capi la proposta formativa modulare che si sta sviluppando.

Campi di formazione

Vorremmo condividere infine alcuni pensieri emersi dalle verifiche dei nostri campi che pensiamo possano essere utili spunti di riflessione.

Dai **CFT** emerge che la dinamica esperienziale proposta al campo è apprezzata e richiesta dagli allievi, che anzi, quest'anno hanno lamentato la brevità dei CFT (accorciati come da modelli unitari). Le dinamiche relazionali si sono innescate velocemente ed hanno evidenziato che il percorso tirocinanti nelle rispettive Zone aveva probabilmente creato già quella confidenza necessaria a creare affiatamento. Il fatto anche che i capi fossero tutti del primo anno ha portato entusiasmo e voglia di mettersi in gioco.

Dai **CFM** è emersa buona capacità di coinvolgimento dei capi che si sono giocati nella dinamica di campo, Emergono alcune fatiche nel vivere alcune scelte del Patto associativo (in particolare quella cristiana). Alcuni capi sono giunti al campo sapendo

già che avrebbero fatto servizio in altra branca l'anno seguente e questo ha portato a vivere il campo con la consapevolezza di una minor ricaduta sul proprio servizio futuro.

CCG: la platea disomogenea per esperienza e stili a volte ha reso meno fluido il percorso di riflessioni. Utile mantenere un contatto con i Consiglieri generali per restare aggiornati sulle tematiche attuali.

Infine, si rinnova un pensiero riguardo al reclutamento dei formatori: c'è la necessità di chiedere alle Comunità Capi e alle Zone di segnalare i capi che potrebbero entrare a far parte della rete formatori, sia per rinnovare ed arricchire gli staff, sia per far crescere altri formatori, la cui richiesta aumenterà nel nuovo percorso formativo con l'approccio modulare.

Silvia Borgna – Luca Lazzaro

Organizzazione

Anche quest'anno tutte le attività dell'area organizzazione sono state portate avanti da un solo incaricato, poiché alle assemblee del 2025 non è pervenuta alcuna candidatura per la figura femminile prevista dal ruolo.

Le attività inserite nel programma annuale sono state iniziate e portate avanti, seppur con tempi e modalità non sempre conformi alle previsioni iniziali. Alcune tematiche affrontate, infatti, hanno richiesto un impegno maggiore rispetto a quanto stimato e non potevano concludersi nell'arco di un solo anno.

Come negli anni precedenti, ci si è avvalsi della collaborazione di diversi professionisti, sia per le consulenze sia per la gestione del bilancio e delle attività connesse. Tra queste rientrano le perizie necessarie a quantificare il valore economico degli immobili da inserire nello stato patrimoniale.

L'attività dell'area organizzazione si è concentrata soprattutto sulla gestione delle iniziative regionali.

Nella seconda parte dell'anno si è resa necessaria un'attenzione particolare alla segreteria, poiché la nostra dipendente ha rassegnato le dimissioni prima dell'estate. In accordo con il Comitato regionale, le funzioni di segreteria sono state portate avanti dal Responsabile regionale e dall'IRO, che hanno seguito sia gli eventi sul territorio, sia la gestione delle comunicazioni e parte della contabilità.

Per quanto riguarda gli obiettivi fissati per il biennio 2024-2025, sono state poste le basi per l'avvio di tutti i punti previsti dal programma.

Personalità giuridica

Quando si è iniziato a discutere della personalità giuridica, come forma di tutela del rappresentante legale soprattutto per la gestione delle basi a livello regionale, è emersa un'idea all'interno del Consiglio regionale, condivisa poi con vari rappresentanti della

Fondazione e referenti delle pattuglie delle basi. L'ipotesi era che queste ultime non fossero più in capo direttamente al Comitato regionale, ma che si realizzasse un passaggio di gestione alla Fondazione Migotto, che comunque è fortemente collegata al Comitato regionale.

Con l'avvio di questo ragionamento è venuta meno la necessità di acquisire la personalità giuridica, ma i passaggi previsti e iniziati per l'acquisizione della stessa, sono risultati funzionali a questo futuro progetto di trasferimento. Il Consiglio regionale ha valutato positivamente questa prospettiva e, di conseguenza, il coinvolgimento dei professionisti già contattati per la personalità giuridica è stato finalizzato alla predisposizione della documentazione necessaria per il trasferimento delle proprietà dal comitato regionale alla Fondazione. In particolare, va effettuata la valutazione economica degli immobili e redigere le relazioni necessarie per la rendicontazione e la stesura dello stato patrimoniale.

Acquisizione dei terreni della base di Muinta

Per l'acquisizione dei terreni della base di Muinta ci siamo mossi su due strade.

Dopo un'attenta analisi, si è scelto di non percorrere esclusivamente la via dell'usucapione, ma di valutare due strade, in base al fatto che i proprietari fossero conosciuti o meno dai referenti della base.

È stata coinvolta la pattuglia per ricavare, dalla documentazione registrata presso l'Agenzia delle Entrate, i nominativi dei proprietari dei terreni di interesse per l'utilizzo nei campi estivi. È emerso che una parte di questi proprietari era conosciuta dai referenti della pattuglia. Per tale motivo si è deciso di adottare un approccio diverso dall'usucapione, chiedendo ai proprietari se fossero disponibili a un passaggio di proprietà, a una donazione o a una cessione gratuita per l'utilizzo dei terreni negli anni successivi. Con i proprietari di cui non erano conosciute tali informazioni, invece, si procederà in una seconda fase con l'avvio della pratica di usucapione attraverso uno studio legale.

Si è già individuato un primo proprietario, che si è reso disponibile non a una cessione gratuita, bensì a una permuta: il suo terreno principale, utilizzato per i campi, in cambio di un nostro terreno che non riveste interesse per le attività, trattandosi di un'area boschiva distante dalla base.

Con altri proprietari è stato possibile entrare in contatto, ma le valutazioni sono ancora in corso. Si tratta di terreni storicamente appartenenti a famiglie che non sono interessate a venderli, ma che si sono dimostrate disponibili a concederne l'utilizzo gratuito. In questo caso, rimarrebbe a carico di AGESCI la gestione e la cura degli spazi.

Partita IVA

Il tema della partita IVA non è stato affrontato, poiché a livello nazionale la questione è stata posticipata. Di conseguenza, non si disponeva di informazioni sufficienti per impostare un ragionamento a livello regionale.

Le prime informazioni disponibili sembrano indicare che la questione potrebbe

essere rinviata ulteriormente o addirittura esclusa per gli enti del Terzo Settore. Al momento, questa ipotesi è ancora al vaglio del governo e si resta in attesa di aggiornamenti ufficiali.

Federico Battistella

Settore Giustizia Pace e Nonviolenza

Le attività nel settore Giustizia, pace e nonviolenza includono la promozione della cultura dei diritti umani, la diffusione di principi di nonviolenza, e iniziative di educazione alla pace. Queste attività possono mirare a creare reti per la pace, a educare alla tutela dei diritti, a promuovere la difesa non armata della patria e ad animare le comunità.

L'incaricata al Settore Giustizia Pace e Non violenza, su mandato del Comitato, ha curato i rapporti con organizzazioni, istituzioni e altre realtà che operano sui temi propri del Settore, anche promuovendo sinergie. Approfittando della Campagna itinerante di Libera "Fame di Verità e Giustizia", che per celebrare i suoi trent'anni ha lanciato un'agenda civile per rimettere al centro del dibattito politico l'urgenza del contrasto alla mafia in tutte le sue forme e per chiedere alle istituzioni azioni concrete, è stato riaccessato il rapporto con Libera FVG: l'Incaricata ha partecipato agli incontri della Campagna che si sono svolti in tutto il territorio regionale. Durante la Campagna "Fame di Verità e Giustizia" il tema dei beni confiscati in Regione Friuli Venezia Giulia è stato proposto con un "bike tour" (4 ottobre), che ha avuto l'obiettivo di attraversare i beni confiscati presenti in provincia di Pordenone (Pordenone, Aviano, Spilimbergo): il tour ha portato a creare occasioni di riflessione con le amministrazioni comunali e a vivere un momento con un gruppo della Zona Tagliamento impegnato in un capitolo sulla tematica dei beni confiscati.

Questa occasione ha permesso inoltre di conoscere e farsi ri-conoscere anche dai referenti delle altre associazioni (ACLI, Movimento non violento, Banca Etica, ARCI FVG, Legambiente, Articolo 21, etc.) che hanno accolto l'invito di Libera FVG alla Campagna "Fame di Verità e Giustizia".

A luglio è stata richiesta la presenza del Settore alla veglia R/S dell'EPPI Cantiere Nazionale "Camminando su confini di pace" che si è svolto a Trieste dal 6 all'11 luglio 2025.

Settore Protezione civile

Il settore ha condotto diverse attività nel corso dell'anno:

- Inaugurazione nuovo percorso con la Pattuglia e le Zone rappresentate sull'educazione al fare scoutismo in sicurezza e a sensibilizzare i capi a svolgere le varie attività con coscienza e competenza, inserimento di nuovi membri in pattuglia

regionale e rilettura durante tutto l'anno dei documenti e delle linee guida del settore PC.

- Febbraio 2025: attività di formazione con Zona Udine tra Pattuglia regionale PC FVG e CRI a Moggio Udinese. Attività di pronto intervento e stabilizzazione di ferito in escursione.
- Partecipazione ai vari incontri organizzati dalla Regione FVG in rappresentanza dell'AGESCI nei tavoli degli stati generali per riscrivere le regole e riformare la nuova PC in Regione (Tavolo Guardare al Futuro) con impiego e coinvolgimento dei giovani all'interno del volontariato organizzato di PC.
- Aprile/maggio 2025: apertura della segreteria emergenze per coordinare le varie richieste di servizio provenienti dal livello Nazionale in occasione del funerale del Papa e del Giubileo (impiego di due capi della pattuglia regionale). Avvio di una riflessione /discussione sulle modalità di operatività della segreteria da riprendere nei progetti del 2026.
- Maggio 2025: inizio del servizio di assistenza ai Fedeli a Roma, come richiesto dal DPC e dal settore PC Nazionale.
- Giugno 2025: Giubileo dei Ragazzi Zona PN e TG; coinvolgimento dei referenti di Zona e parte della Pattuglia regionale nell'organizzazione e nel coordinamento dei volontari addetti alla sicurezza dell'evento.
- Giugno 2025: evento GO-2025 su richiesta diretta del Comune di Gorizia; avvio delle prassi per la partecipazione all'esercitazione internazionale non andata a buon fine per problemi formativi regionali (vedi corsi e visite mediche).
- Luglio 2025: su richiesta dell'Incaricato PC di Zona Tagliamento, supporto da parte della Pattuglia regionale ad una attività giornaliera al campo E/G del gruppo S. Vito sul tema sicurezza fuoco al campo.

Settore Comunicazione

La Pattuglia Comunicazione regionale ha vissuto quest'anno il proprio servizio con l'obiettivo di essere un punto di connessione tra la Regione e i diversi livelli associativi, offrendo strumenti e spazi per raccontare lo scautismo del Friuli Venezia Giulia.

Organizzazione del lavoro

Il lavoro della pattuglia si è strutturato in due comparti operativi:

- social e sito web regionale, dedicato alla comunicazione digitale e alla promozione di eventi e iniziative;
- rivista regionale (Nodino), dedicata alla produzione e alla diffusione di contenuti redazionali e approfondimenti.

Questa divisione ha permesso di gestire meglio le competenze, mantenendo coerenza d'immagine e qualità nei contenuti pubblicati.

Collaborazioni

Nel corso dell'anno è cresciuta la collaborazione con le pattuglie e i settori regionali, che hanno cominciato a vedere il sito e i canali social non solo come strumenti informativi, ma come spazi di racconto e valorizzazione del bello della regione.

Molti gruppi hanno contribuito inviando materiali e segnalazioni, permettendo di mostrare lo scoutismo FVG nella sua varietà e vitalità.

Nonostante le dimensioni ridotte della pattuglia, è stato fatto un grande sforzo per coprire gli eventi regionali più significativi, mantenendo una presenza costante e propositiva.

Social e sito regionale

AGESCI FVG è attiva su **Instagram e Facebook**, con un trend positivo di crescita dei follower e un aumento dell'interazione con i contenuti.

Sono stati coperti gli eventi principali del calendario regionale, garantendo qualità nella comunicazione.

Durante l'anno si sono avviate anche collaborazioni con il livello nazionale per la promozione di eventi e campagne condivise, segno di una crescente integrazione tra i diversi livelli dell'associazione.

Nel corso dell'anno il **sito regionale** ha subito un lavoro di pulizia e riorganizzazione dei contenuti, con l'obiettivo di renderlo più chiaro, funzionale e aggiornato.

La piattaforma è stata costantemente alimentata con informazioni provenienti dalle pattuglie, dai settori e dalle associazioni del territorio che collaborano con AGESCI Friuli Venezia Giulia, diventando così un punto di riferimento sempre più vivo e aggiornato.

Nodino

Nel corso dell'anno si è registrato il passaggio di testimone alla direzione della redazione di Zona Tagliamento da Sebastiano a Pierfrancesco. La nuova squadra ha esordito con il numero "Azimut", uscito in occasione dell'Assemblea primaverile; il secondo numero, "Fiorire", è in uscita in concomitanza con la presente Assemblea.

La redazione è attualmente composta da Simone Battistella (Zona Tagliamento), Alice Marangone, Gaia Riabiz, Walter Mattiussi (Zona Udine) e Andrea Bresolin (già Capo della Zona Tagliamento). Sono in corso il rinnovo del progetto grafico della rivista e la realizzazione di un agile PDF, consultabile sul sito, che raccolga tutti i percorsi di route narrati nella rubrica "Route in regione". Stiamo inoltre cercando uno o due capi - o redattori/fotografi/grafici - che possano rappresentare le Zone oggi non coperte (Pordenone, Gorizia, Trieste).

Settore Competenze

Registro delle Competenze

Il settore sta organizzando una campagna di contatti diretti alle persone iscritte, in modo da verificare il livello di collaborazione e coinvolgimento dei singoli.

La provenienza dei capi che costituiscono il Settore è quasi totalmente delle Zone Pordenone e Tagliamento: è un aspetto che andrebbe migliorato e si stanno valutando delle strategie per allargare la partecipazione.

In gennaio abbiamo partecipato ad un incontro con la branca LC e gli staff delle Piccole Orme regionali, per una prima occasione di conoscenza, condivisione di possibili collaborazioni e progetti futuri.

A fine anno 2024 è stato possibile avere accesso, tramite accordo tra pattuglia della Base di Andreis e Comune di Andreis, ad una parte di struttura comunale presso il campo sportivo, utilizzabile a scopo magazzino per i materiali del Settore, oltre che della Base stessa; nei primi mesi del 2025 sono stati eseguiti i necessari lavori di scaffalatura ed il trasloco finale.

Questi sono alcuni interventi che il Settore, come singoli capi o in pattuglie, ha effettuato in Regione:

- 02/2025: intervento (tecniche sul fuoco) Reparto Concordia 1
- 03/2025: serie di interventi (espressione: organizzazione "cena con delitto") al Noviziato Sacile 1
- 03-04/2025: serie di interventi (pionieristica: angolo sq. in legno e incastri) in Reparto San Vito 1
- 03/2025: collaborazione per evento #forMEtoDO
- 04/2025: collaborazione al San Giorgio di Zona Pordenone
- 06/2025: supporto logistico/organizzativo al Giubileo diocesano a Pordenone
- 05/2025: intervento (mani abili: fodero cuoio) con squadriglia di San Vito 1
- 05/2025: intervento (mani abili: affilatura coltelli/accette) con squadriglia di Val-lenoncello-Villanova 1

Per quanto riguarda gli eventi di livello nazionale, quest'anno il settore ha organizzato:

- due Campi di Competenza: Trapper-Pioniere ad Andreis e Mani Abili-Esploratore delle acque a Muinta, tra fine giugno e inizio luglio
- un EPPPI in val Cimoliana a luglio (Natura-Esplorazione)
- lo stage per Capi, sempre ad Andreis in maggio (coltelleria, froissartage, orientamento).

Responsabili regionali e Assistente ecclesiastico

Nell'anno del Giubileo si è cercato di seguire e di essere partecipi di quanto proposto nelle diocesi della nostra regione, cogliendo l'importanza di una condivisione con le chiese locali di questo percorso. Si è privilegiata perciò, una presenza nei diversi territori rispetto all'eventuale organizzazione di eventi di livello regionale.

In considerazione delle positive verifiche rispetto alle esperienze dell'anno precedente, si è ritenuto di confermare il numero degli incontri di Consiglio regionale, proponendo alcuni incontri in presenza. C'è la percezione che questa modalità consenta una migliore interazione in particolare con le Zone, che possono meglio condividere le istanze dei diversi territori e trovare occasioni di proficuo confronto.

Durante l'anno sono stati condivisi con il livello zonale i possibili passi verso la **sperimentazione Leonardo** che ci avviamo a intraprendere come Regione e che avrà una ricaduta sull'interazione tra i livelli. Si è inoltre cercato di lavorare congiuntamente per costruire un'offerta formativa (percorsi di Tirocinio, campi e moduli) che consenta ai Capi della nostra regione di trovare le risposte alle esigenze che nascono dai loro progetti personali.

Alcuni temi specifici derivanti dai percorsi dell'Associazione sono stati trattati in particolare negli incontri con i 4 Consiglieri generali attualmente presenti nelle nostre Zone, momenti importanti per la condivisione del pensiero sui temi del Consiglio generale, sia in preparazione allo stesso, sia per il ritorno in regione e nelle rispettive Zone, cercando di garantire il flusso di pensiero anche per la Zona in cui il Consigliere non è presente.

È stato avviato un dialogo con le basi e la **Fondazione Migotto** per valutare le possibilità dei nuovi percorsi di gestione delle nostre basi regionali per capire se la Fondazione possa assumere un ruolo più diretto in questo campo. Si tratta di un percorso articolato, seguito principalmente dalla componente Organizzazione, che richiede alcune valutazioni sia di ordine economico, sia di ordine giuridico-statutario e delle scelte di orientamento strategiche da condividere.

In occasione della verifica sul Sistema AGESCI (composto da Associazione, Fiordaliso e Cooperative scout) e facendo seguito a quanto condiviso in Assemblea della Cooperativa scout Aquileia ad aprile, il Comitato ha incontrato il **Cda della Cooperativa** per un confronto sulle linee di indirizzo e sulle prospettive future.

Sul piano organizzativo si è garantito il supporto, come ormai consuetudine, all'invio delle **SCIA** in occasione dei campi estivi mettendo a disposizione una firma elettronica per consentire alle unità, soprattutto EG, di completare velocemente l'iter necessario richiesto dalla nostra regione.

Come Comitato si è mantenuta l'attenzione a essere presenti alle occasioni che celebrano particolari ricorrenze nei Gruppi della nostra Regione: si ritiene importante condividere la gioia per una prolungata presenza sul territorio, incoraggiando l'impegno dei Capi che oggi si inseriscono in queste storie locali di impegno e di dono per i territori in cui viviamo.

AGESCI Regione Friuli Venezia Giulia
Associazione Promozione Sociale - APS

Codice fiscale 80018540304

Via Cormor alto, 29 – 33100 Udine

tel. +39 0432 532526

www.fvg.agesci.it

segreg@fvg.agesci.it

friuliveneziaqiulia@pec.agesci.it

Si è data continuità agli incontri degli AE delle Zone, tra i quali è stato nominato il nuovo Assistente della Zona Trieste don Andrea Paddeu, con l'AE regionale; si tratta di uno stile di lavoro con cui intendiamo familiarizzare.

Si è cercato, infine, di garantire a presenza dell'Associazione nei diversi contesti regionali che offrono occasioni di confronto e di dialogo (Forum Terzo Settore, CSV, tavoli tematici).

Stefano Barbieri - don Sergio Frausin

Udine, novembre 2025
Il Comitato Regionale

